

Novembre 2012

COMMERCIO CON L'ESTERO

■ Rispetto al mese precedente, a novembre 2012 si rileva un aumento delle esportazioni (+0,4%) e una flessione delle importazioni (-2,2%).

■ La crescita congiunturale delle esportazioni è sostenuta dall'aumento delle vendite sui mercati extra Ue (+0,9%), mentre quelle verso l'area Ue sono in lieve flessione (-0,1%). L'espansione è trainata dalle vendite di beni di consumo, con un incremento significativo per quelli durevoli (+6,6%); in flessione risultano i beni strumentali e intermedi.

■ La diminuzione congiunturale delle importazioni è più accentuata per i paesi extra Ue (-3,7%) rispetto a quelli Ue (-0,9%). In forte contrazione risultano gli acquisti di prodotti energetici (-5,0%), di beni strumentali (-4,9%) e di beni di consumo durevoli (-3,6%).

■ Rispetto allo stesso mese del 2011, a novembre si registra un incremento tendenziale per le esportazioni (+3,6%), mentre le importazioni sono in marcata diminuzione (-8,2%). I valori medi unitari aumentano del 4,0% per l'export e del 2,2% per l'import, mentre i volumi sono in riduzione, contenuta per le vendite (-0,4%) e notevolmente accentuata per gli acquisti (-10,2%).

■ A novembre il saldo commerciale è pari a +2,4 miliardi, con un surplus più ampio per i paesi extra Ue (+1,9 miliardi) rispetto a quelli Ue (+0,5 miliardi). Nei primi undici mesi dell'anno il saldo complessivo, sostenuto dall'ampio avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici (+67,2 miliardi), risulta positivo e pari a 8,9 miliardi.

■ Rispetto a novembre 2011, l'aumento dell'export è particolarmente accentuato verso i paesi OPEC (+33,0%) e i paesi ASEAN (+29,3%). Rilevante è l'espansione delle vendite di prodotti petroliferi raffinati (+42,5%) e di articoli sportivi, giochi e preziosi (+16,2%).

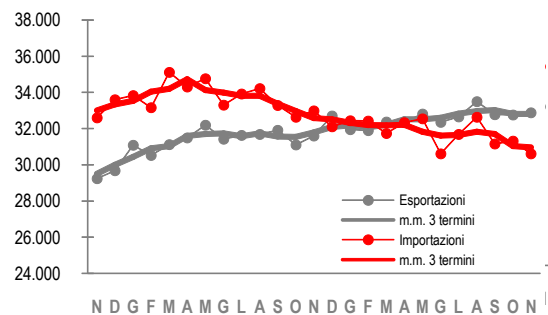
■ L'import complessivo è in flessione nonostante il forte incremento degli acquisti dal Belgio (+21,7%) e dai paesi OPEC (+10,3%). In forte flessione risultano le importazioni dai paesi Mercosur (-39,9%), dal Giappone (-39,5%) e dagli Stati Uniti (-31,3%).

■ L'aumento delle vendite di prodotti petroliferi raffinati verso la Francia e i paesi OPEC contribuiscono per oltre un punto percentuale all'aumento tendenziale dell'export.

■ Prossima diffusione 15 febbraio 2013

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

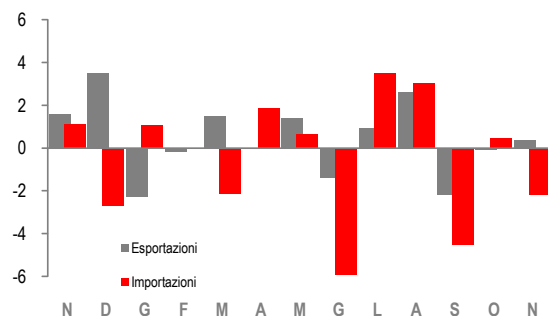
Novembre 2010-novembre 2012, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

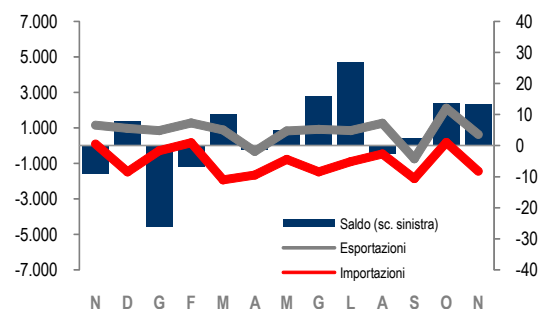
Novembre 2011- novembre 2012, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

Novembre 2011- novembre 2012, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE

Novembre 2012, variazioni percentuali e valori

	Esportazioni				Importazioni				SalDI	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	nov.12 nov.11	gen.-nov.12 gen.-nov.11	nov.12 ott.12	set.-nov.12 giu.-ago.12	nov.12 nov.11	gen.-nov.12 gen.-nov.11	nov.12 ott.12	set.-nov.12 giu.-ago.12	nov.12	gen.-nov.12
Paesi Ue	-2,2	-0,1	-0,1	-0,7	-7,4	-7,3	-0,9	-2,1	508	10.111
Paesi extra Ue	10,9	10,0	0,9	0,6	-9,2	-3,7	-3,7	-1,8	1.855	-1.251
Mondo	3,6	4,3	0,4	-0,1	-8,2	-5,6	-2,2	-1,9	2.363	8.860
<i>Valori medi unitari</i>	4,0	4,4			2,2	4,3				
<i>Volumi</i>	-0,4	-0,1			-10,2	-9,5				

I prodotti

I beni di consumo non durevoli (+1,9%) forniscono il maggiore impulso all'aumento congiunturale delle esportazioni, seguiti dai beni di consumo durevoli (+6,6%) e dai prodotti energetici (+3,1%). La flessione congiunturale degli acquisti è contrastata dalla crescita dei prodotti intermedi (+0,7%) ed è sostenuta soprattutto dalla flessione dei prodotti energetici (-5,0%) e dei beni strumentali (-4,9%) (Figura 1).

L'aumento tendenziale delle esportazioni nel mese di novembre è molto sostenuto per i prodotti energetici (+41,3%), meno accentuato per i beni di consumo durevoli e non durevoli (+10,5% e +5,5% rispettivamente). La diminuzione tendenziale delle importazioni è più ampia per beni strumentali (-18,7%) e beni di consumo durevoli (-13,5%).

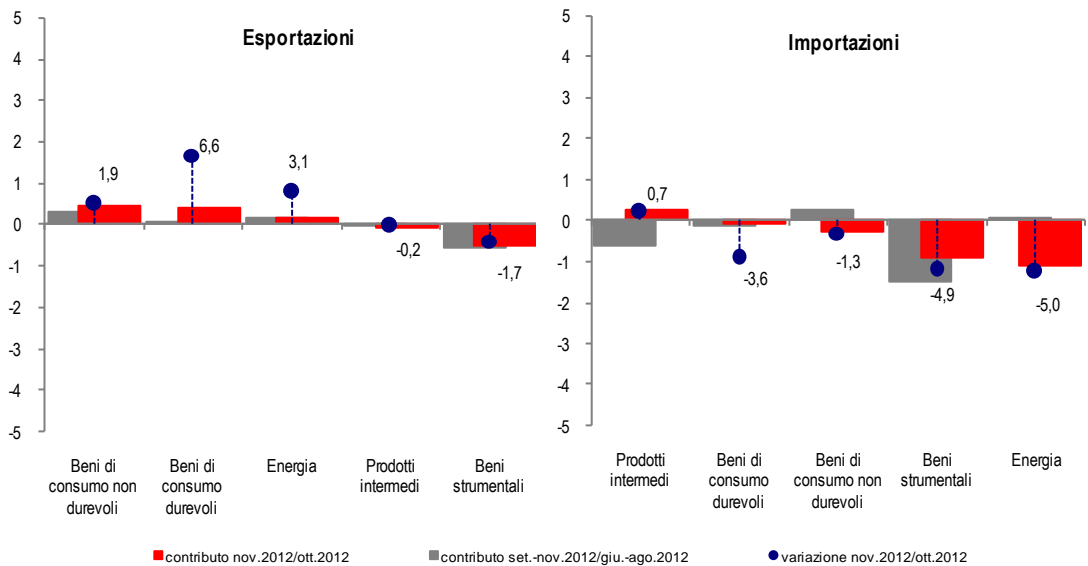
A novembre si registra un avanzo commerciale di 2,4 miliardi, in ampio miglioramento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (-1,6 miliardi). L'avanzo della bilancia non energetica è pari a +7,0 miliardi di euro. Nei primi undici mesi dell'anno il saldo commerciale è positivo e raggiunge 8,9 miliardi.

PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE

SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Novembre 2012

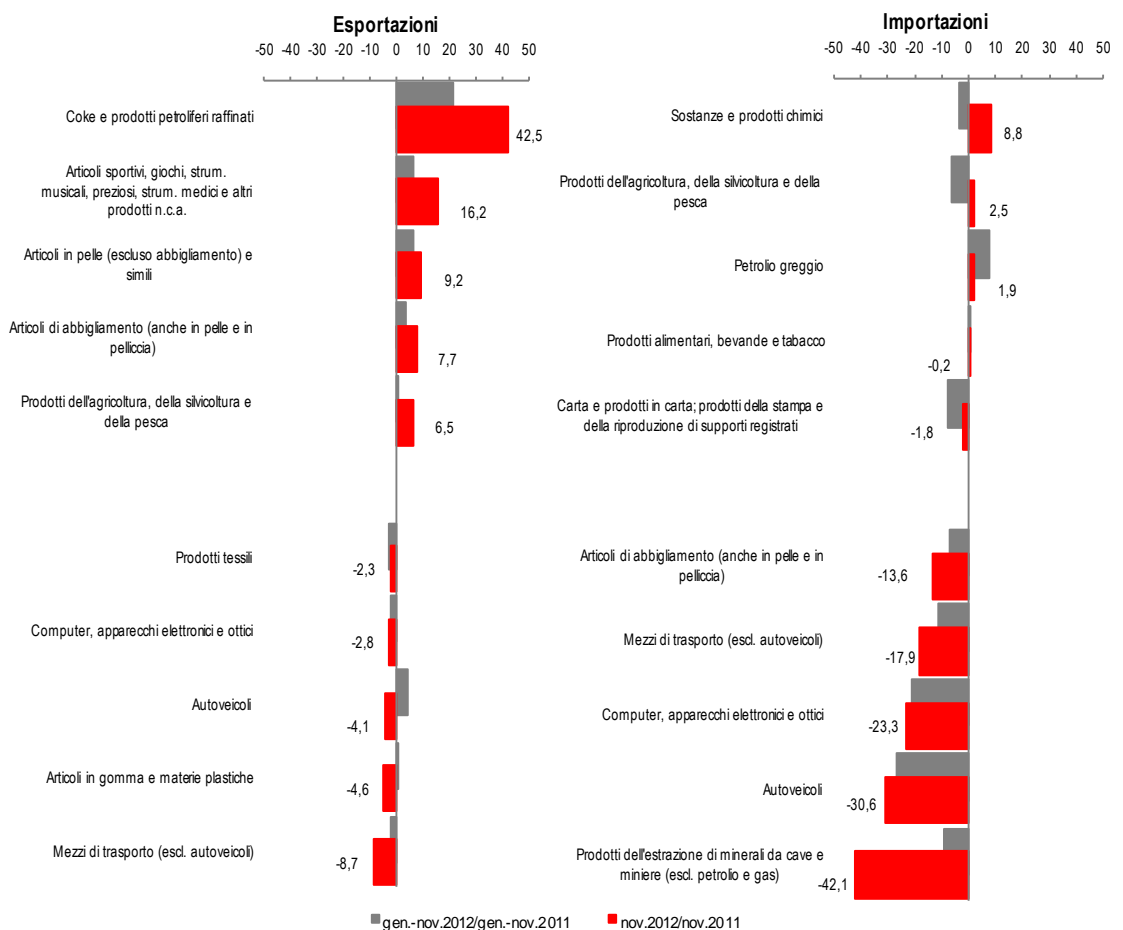
Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				SalDI	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	nov.12 nov.11	gen.-nov.12 gen.-nov.11	nov.12 ott.12	set.-nov.12 giu.-ago.12	nov.12 nov.11	gen.-nov.12 gen.-nov.11	nov.12 ott.12	set.-nov.12 giu.-ago.12	nov.12	gen.-nov.12
Beni di consumo	6,6	5,4	2,8	1,2	-6,2	-3,0	-1,5	0,4	2.105	15.515
<i>durevoli</i>	10,5	3,2	6,6	0,8	-13,5	-6,7	-3,6	-4,5	1.227	10.598
<i>non durevoli</i>	5,5	6,0	1,9	1,3	-5,1	-2,5	-1,3	1,1	877	4.917
Beni strumentali	0,3	2,3	-1,7	-1,8	-18,7	-12,9	-4,9	-7,7	4.270	44.859
Prodotti intermedi	-0,5	2,9	-0,2	-0,1	-4,5	-10,7	0,7	-1,9	652	6.827
Energia	41,3	21,7	3,1	2,9	-5,2	7,9	-5,0	0,3	-4.664	-58.341
Totale al netto dell'energia	1,9	3,5	0,2	-0,3	-9,0	-8,9	-1,4	-2,6	7.027	67.201
Totale	3,6	4,3	0,4	-0,1	-8,2	-5,6	-2,2	-1,9	2.363	8.860

FIGURA 1. CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Novembre 2012, dati destagionalizzati, valori percentuali



(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

FIGURA 2. SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA PIÙ DINAMICI E MENO DINAMICI ALLE ESPORTAZIONI E ALLE IMPORTAZIONI (a). Novembre 2012, variazioni percentuali tendenziali



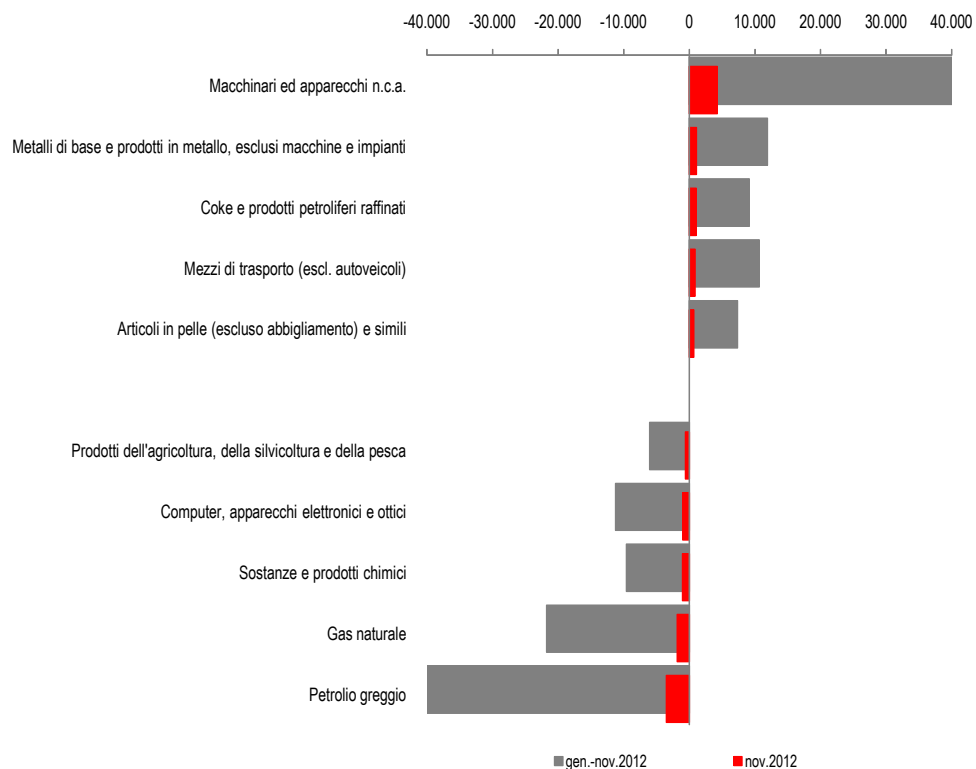
(a) Limitatamente ai settori la cui quota sull'export (import) per l'anno 2011 è superiore all'1,5%.

Nel mese di novembre l'aumento tendenziale delle esportazioni ha riguardato, in modo particolare, le vendite di prodotti petroliferi raffinati (+42,5%), di articoli sportivi, giochi, strumenti musicali, preziosi, strumenti medici e altri prodotti n.c.a. (+16,2%) e di articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili (+9,2%). Una significativa riduzione si registra, invece, per le vendite di mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli) (-8,7%) (Figura 2).

Dal lato delle importazioni risultano in forte diminuzione gli acquisti di prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere (-42,1%), gli autoveicoli (-30,6%) e i computer, apparecchi elettronici e ottici (-23,3%). Registrano un aumento gli acquisti di sostanze e prodotti chimici (+8,8%), i prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca (+2,5%) e il petrolio greggio (+1,9%).

Nel mese di novembre i più ampi saldi positivi (Figura 3) si rilevano per macchinari e apparecchi n.c.a., metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti e prodotti petroliferi raffinati. I saldi negativi più consistenti riguardano i minerali energetici (petrolio greggio e gas naturale) e le sostanze e prodotti chimici.

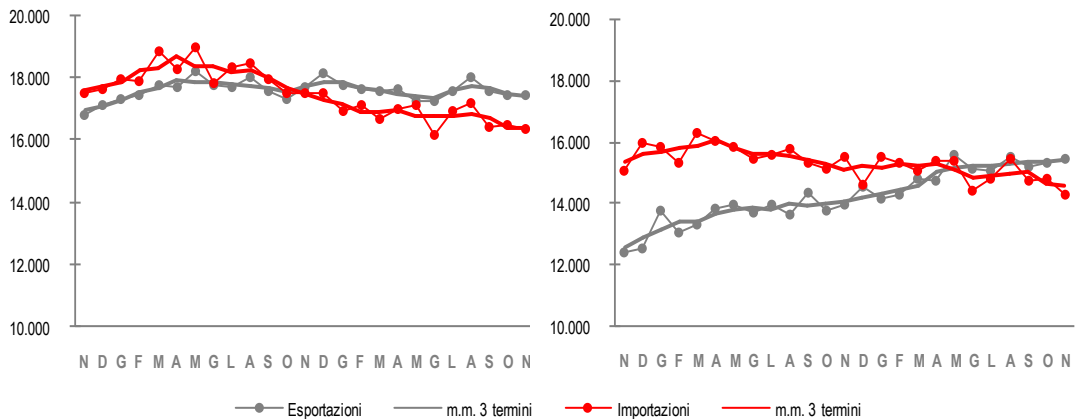
FIGURA 3. SALDI COMMERCIALI PIÙ RILEVANTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Novembre 2012, milioni di euro



I paesi

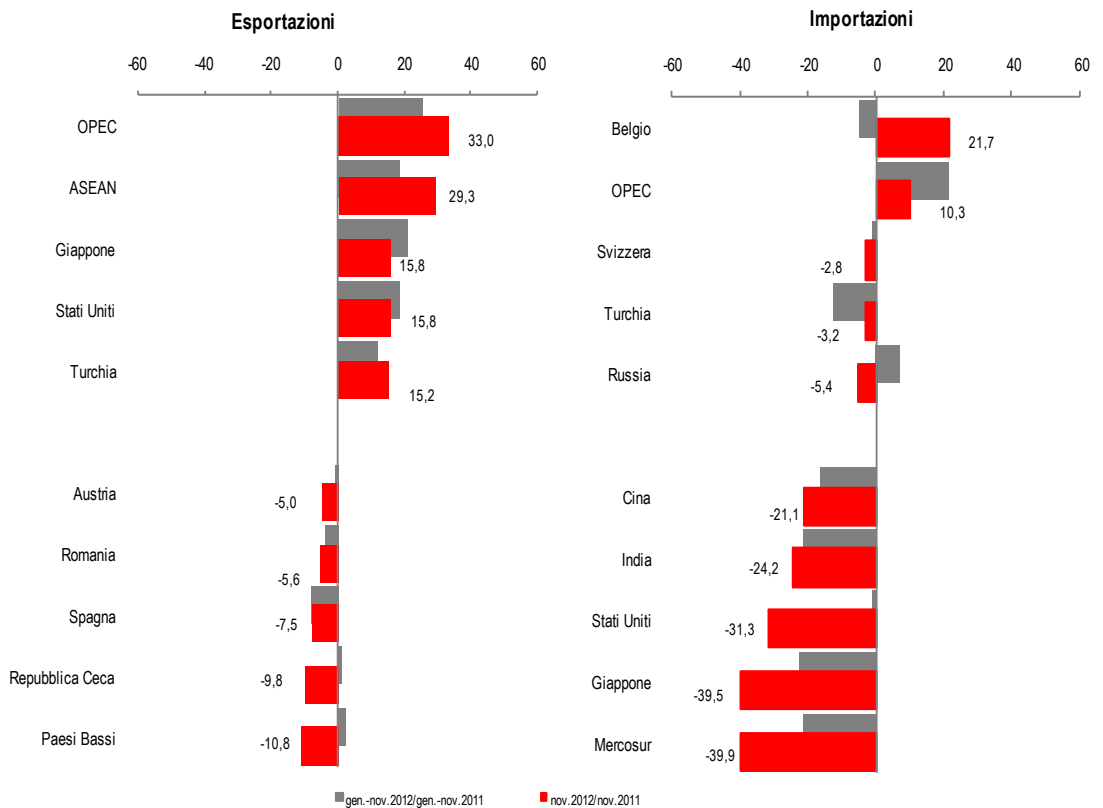
Nel mese di novembre la crescita delle esportazioni in termini congiunturali è la sintesi di un aumento delle vendite verso i paesi extra Ue (+0,9%) e di una lieve riduzione delle vendite verso i paesi Ue (-0,1%). Per le importazioni, la diminuzione congiunturale (-2,2%) è riconducibile a una diminuzione più accentuata per l'area extra Ue (-3,7%) che per quella Ue (-0,9%). Nel corso del trimestre settembre-novembre 2012, la lieve diminuzione congiunturale delle esportazioni (-0,1%) riflette la diminuzione delle vendite verso i paesi dell'area Ue (-0,7%). Nello stesso periodo, le importazioni registrano una diminuzione (-1,9%), da attribuire a entrambe le aree (-2,1% per i paesi Ue e -1,8% per i paesi extra Ue).

FIGURA 4. ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI PER AREA UE ED EXTRA UE
Novembre 2010- novembre 2012, dati destagionalizzati



L'aumento tendenziale delle esportazioni (+3,6%) è sostenuto dalla crescita delle vendite verso paesi OPEC (+33,0%) e paesi ASEAN (+29,3%), mentre le vendite verso Paesi Bassi (-10,8%) e Repubblica Ceca (-9,8%) registrano una diminuzione. La diminuzione tendenziale delle importazioni (-8,2%) risente della forte contrazione delle importazioni dai paesi Mercosur (-39,9%), Giappone (-39,5%) e Stati Uniti (-31,3%) ed è contrastata da un sostenuto aumento degli acquisti da Belgio (+21,7%) e paesi OPEC (+10,3%).

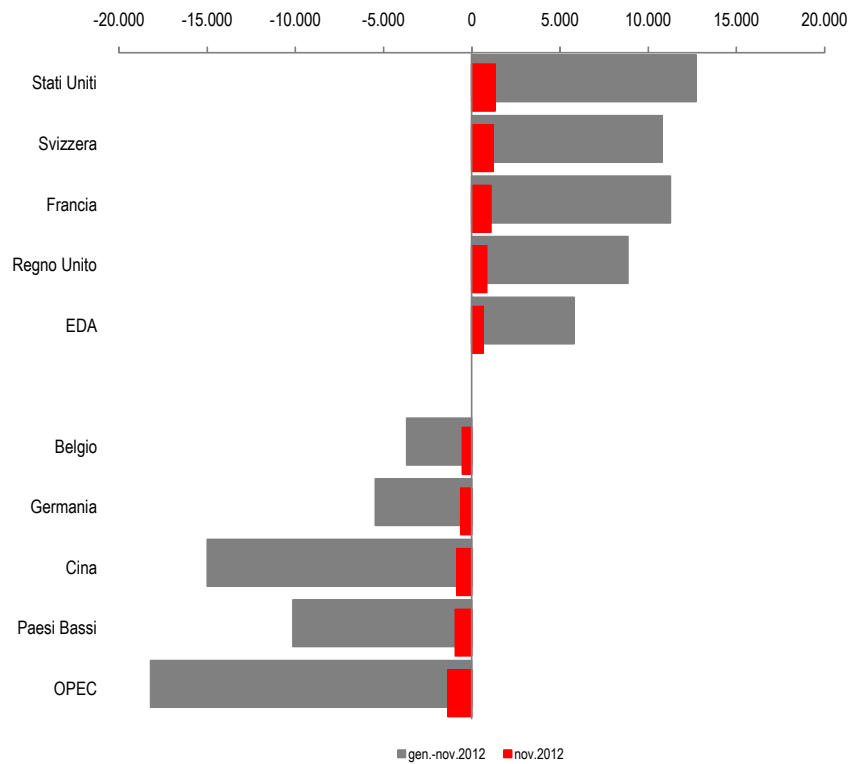
FIGURA 5 . PARTNER COMMERCIALI PIÙ E MENO DINAMICI PER ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI (a)
Novembre 2012/ novembre 2011, variazioni percentuali



(a) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export (import) per l'anno 2011 è superiore all'1%.

A novembre la bilancia commerciale è attiva nei confronti di Stati Uniti, Svizzera, Francia, Regno Unito e paesi EDA (Figura 6). I principali saldi negativi riguardano paesi OPEC, Paesi Bassi, Cina, Germania e Belgio.

FIGURA 6 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Novembre 2012, milioni di euro



Analisi congiunta per prodotto e paese

L'aumento delle vendite di prodotti petroliferi raffinati verso Francia e paesi OPEC contribuisce a sostenere per oltre un punto percentuale la crescita tendenziale delle esportazioni nazionali. La flessione delle vendite di mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli) verso Germania e Francia e macchinari e apparecchi n.c.a. verso la Francia contribuiscono a frenare la crescita delle esportazioni (Figura 7).

La flessione degli acquisti di autoveicoli dalla Germania e di computer, apparecchi elettronici e ottici dalla Cina contribuisce alla diminuzione tendenziale registrata per le importazioni (Figura 8). L'incremento degli acquisti di sostanze e prodotti chimici dal Belgio e di prodotti petroliferi raffinati (gas naturale e petrolio greggio) dai paesi OPEC attenuano la diminuzione delle importazioni nazionali.

FIGURA 7. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE. Novembre 2012, punti percentuali

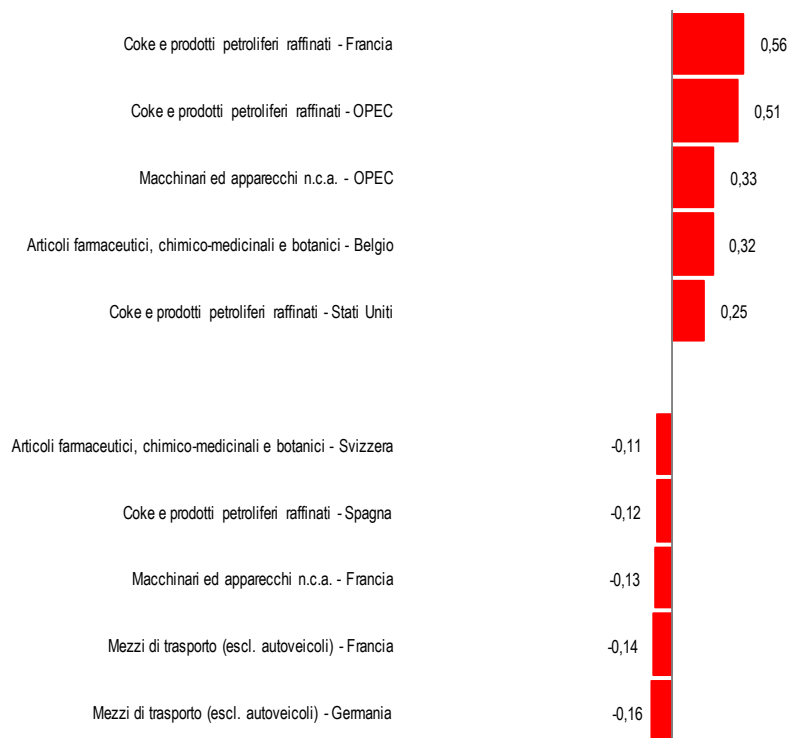
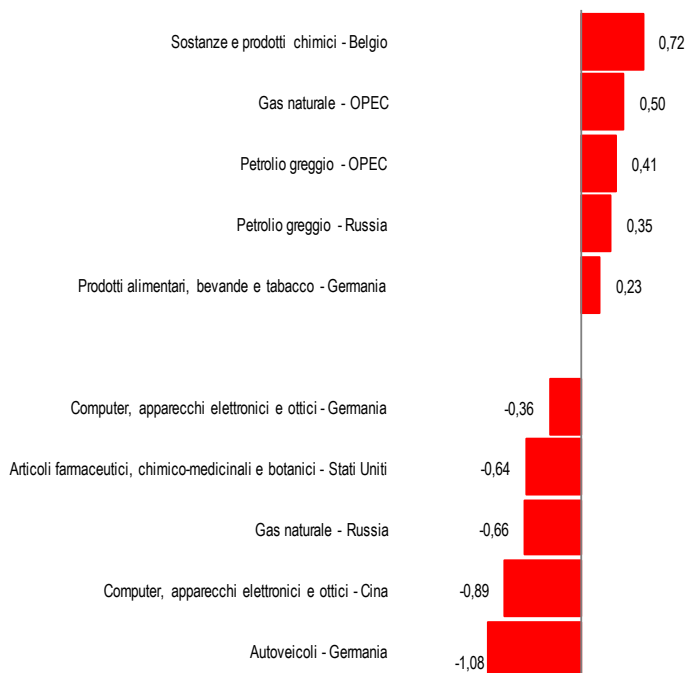


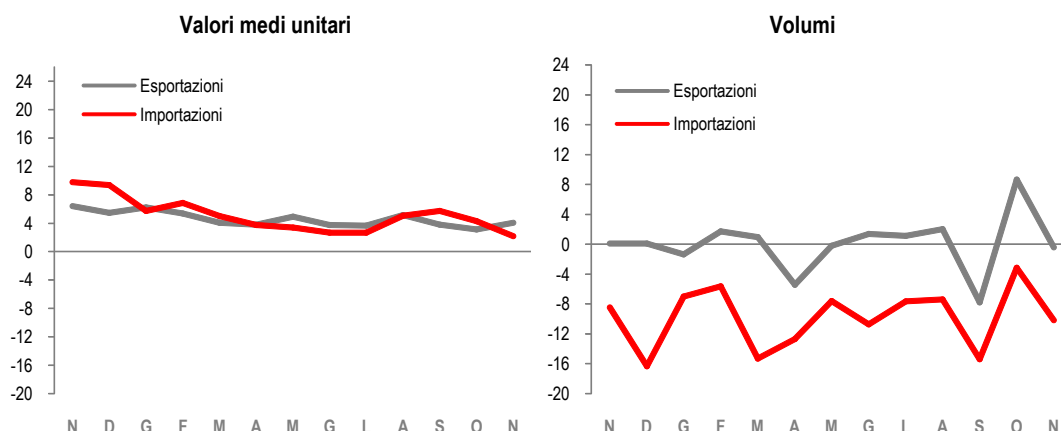
FIGURA 8. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE IMPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE. Novembre 2012, punti percentuali



Valori medi unitari e volumi

A novembre si conferma la dinamica positiva dei valori medi unitari sia all'export (+4,0%) sia all'import (+2,2%). I volumi scambiati sono in forte contrazione per le importazioni (-10,2%) e in lieve diminuzione per le esportazioni (-0,4%) (Figura 9 e Prospetto 3).

FIGURA 9. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI. Novembre 2011- novembre 2012, indici in base 2005=100, variazioni tendenziali percentuali



L'aumento dei valori medi unitari all'export è più sostenuto per i paesi extra Ue (+4,3%) che per quelli Ue (+3,9%), mentre per l'import si registra un aumento superiore per i paesi dell'area Ue (+2,6%) rispetto a quella extra Ue (+1,6%). La riduzione dei volumi importati è diffusa a tutti i raggruppamenti di prodotti e interessa principalmente i beni strumentali (-19,6%) e i beni di consumo durevoli (-15,2%). La ridotta flessione registrata per le esportazioni in volume è contrastata dall'aumento dei prodotti energetici (+21,5%) e dei beni di consumo (+1,6%).

PROSPETTO 3. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI PER AREA. Novembre 2012, indici in base 2005=100, variazioni tendenziali percentuali

	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	nov.12 nov.11	gen.-nov.12 gen.-nov.11	nov.12 nov.11	gen.-nov.12 gen.-nov.11	nov.12 nov.11	gen.-nov.12 gen.-nov.11	nov.12 nov.11	gen.-nov.12 gen.-nov.11
Paesi Ue	3,9	3,0	2,6	1,4	-5,9	-3,0	-9,7	-8,6
Paesi Extra Ue	4,3	6,1	1,6	7,4	6,3	3,7	-10,6	-10,3
Mondo	4,0	4,4	2,2	4,3	-0,4	-0,1	-10,2	-9,5

PROSPETTO 4. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Novembre 2012, indici in base 2005=100, variazioni tendenziali percentuali

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	nov.12 nov.11	gen.-nov.12 gen.-nov.11	nov.12 nov.11	gen.-nov.12 gen.-nov.11	nov.12 nov.11	gen.-nov.12 gen.-nov.11	nov.12 nov.11	gen.-nov.12 gen.-nov.11
Beni di consumo	4,9	5,5	6,3	5,2	1,6	-0,1	-11,8	-7,8
<i>durevoli</i>	5,0	5,3	2,0	3,7	5,3	-1,9	-15,2	-10,0
<i>non durevoli</i>	4,8	5,5	7,0	5,4	0,8	0,4	-11,3	-7,5
Beni strumentali	3,6	4,1	1,0	2,2	-3,3	-1,7	-19,6	-14,8
Prodotti intermedi	2,1	2,5	0,4	-1,5	-2,5	0,5	-4,9	-9,3
Energia	16,3	15,3	2,1	12,9	21,5	5,6	-7,2	-4,4
Totale al netto dell'energia	3,5	3,8	2,3	1,5	-1,5	-0,4	-11,0	-10,3
Totale	4,0	4,4	2,2	4,3	-0,4	-0,1	-10,2	-9,5

Glossario

Contributo alla variazione tendenziale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Dati destagionalizzati: dati depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc.

Esportazioni: includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Importazioni: comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse sono valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.